

«Concorrenza, solo il primo passo Taxi e bus, pronti a intervenire»

Il relatore Martella: l'Ania protesta? Vuol dire che le lobby non hanno vinto

Competitività

di **Francesco Di Frischia**

ROMA «Non c'è alcuna marcia indietro o frenata sulle liberalizzazioni. Ma la concorrenza deve aumentare: questo è solo il primo passo. E ne dovranno seguire molti altri per cambiare la società e l'economia italiana. Questa è una sfida cruciale anche dal punto di vista dello sviluppo». Andrea Martella, vice presidente del gruppo Pd alla Camera e relatore del «ddl concorrenza» insieme a Silvia Fregolent (Pd), è consapevole che «è ancora lungo il lavoro per aprire i mercati e aumentare la libertà di scelta dei cittadini».

Da febbraio a oggi il testo presentato dal governo è stato profondamente modificato e sono saltate, tra le altre, le norme sui porti. Quanto hanno pesato le lobby?

«Abbiamo cercato di ascoltare i cittadini e abbiamo lavorato per combattere i poteri forti, favorire la crescita e creare nuove opportunità per i consumatori. Il provvedimento, però, è complesso e articolato: per questo abbiamo fatto quasi 80 audizioni. E comunque questa è la prima legge sulla concorrenza dal 2009: già questo mi sembra un segnale chiaro. In ogni caso le norme sui porti

sono rientrate nel provvedimento del governo sulla logistica».

In Italia ci sarebbe molto bisogno di concorrenza nelle aziende pubbliche locali e nei trasporti pubblici, ma di questi due temi non c'era traccia nel ddl: perché?

«Noi abbiamo esaminato il testo preparato dal governo e questi argomenti non c'erano. Di certo, però, è vero che è necessario aumentare la concorrenza nei trasporti pubblici locali, e non di linea come i taxi e gli ncc. Penso che su questi argomenti andranno presto predisposti o provvedimenti di settore o bisognerà preparare il prossimo anno una nuova legge sulla concorrenza. Più competitività vuol dire anche più efficienza e più equità per i cittadini. Il rilancio dell'economia passa anche da qui».

L'Ania, l'associazione delle assicurazioni, teme che con le norme approvate i costi della Rc auto, tra i più alti in Europa, rischiano di aumentare.

«Se l'Ania protesta, vuol dire forse che lavoro sul ddl ha colto nel segno e nel Parlamento non hanno vinto le lobby. E comunque è stata una svolta stabilire una tariffa nazionale per i risarcimenti in caso di invalidità per incidente. Di certo, però, non è possibile ridurre i prezzi delle polizze sulla pelle dei cittadini danneggiati».

Contro frodi assicurative si

poteva fare di più?

«Mi sembra che siamo intervenuti in modo adeguato: abbiamo istituito la "scatola nera" gratuita per l'automobilista, e i Tutor e le telecamere sulle strade verranno scovati i 4 milioni di veicoli senza polizza in circolazione. Inoltre è rimasto l'accertamento clinico strumentale per i colpi di frusta e le altre piccole lesioni oppure l'accertamento obiettivo (visivo ndr) per i piccoli danni riportati negli incidenti».

Avevate promesso di terminare l'esame del provvedimento nelle commissioni congiunte Finanza e Attività produttive di Montecitorio prima della pausa estiva.

«È vero, ma l'esame del testo è quasi concluso e la votazione finale in aula ci sarà la terza settimana di settembre. In commissione sono stati votati più di 1.500 emendamenti su quasi 2 mila e 24 articoli su 32. Ed era impossibile proseguire il lavoro dovendo votare contemporaneamente in aula il decreto legge sugli Enti locali, sul quale il governo ha posto la fiducia».

Ci sarà più tempo per riflettere su eventuali modifiche al testo?

«Quello che abbiamo votato, per me, è acquisito: mancano da votare le norme su servizi postali e bancari e su farmacie e società di capitali. Qualche piccola modifica si può sempre portare, ma senza stravolgere il lavoro fatto fino a oggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I contenuti del disegno di legge

**Notai**

È stato eliminato l'articolo che permetteva agli avvocati di autenticare una compravendita di un immobile non a suo abitativo del valore inferiore a 100 mila euro. La competenza resta in mano ai notai che aumentano di numero: da 1 ogni 7 mila cittadini a 1 ogni 5 mila

**Energia e gas**

Dal gennaio 2018 addio al mercato tutelato per luce, gas e acqua purché si realizzino alcune condizioni: certezza del servizio, controllo dei prezzi (con un sito web dedicato) e risparmio vero per gli utenti. Se non vengono rispettate queste condizioni, si rimanda di 6 mesi

**Rc auto**

Sconti sulla polizza per chi sceglie di installare la «scatola nera» con i costi a carico dell'assicurazione. Altri sconti sulla polizza per chi non fa incidenti per 5 anni. Le tabelle del Tribunale di Milano fissano le tariffe per tutti i risarcimenti di invalidità in caso di incidenti

**Fondi pensione**

Eliminata la portabilità dei fondi pensione, sia per i contributi a carico dei lavoratori, che di quelli a carico dell'impresa. Una riforma del settore, come prevede un emendamento approvato, sarà fatta entro sei mesi con un largo confronto fra tutte le parti

Chi è

● **Andrea Martella** è il vice presidente del gruppo Pd alla Camera e relatore del «ddl concorrenza» con Silvia Fregolent (Pd)

● È anche membro della X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo)

80

il numero di audizioni fatte sul ddl concorrenza. Da febbraio a oggi il testo presentato dal governo è stato modificato